

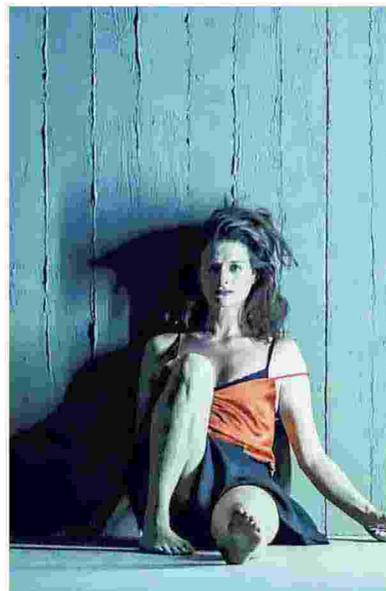
*Al Carignano*

# Misteriosa Hedda Gabler l'Amleto in rosa di Ibsen

Viene da uno dei più prestigiosi teatri europei la regista **Kriszta Székely** e porta a Torino la sua visionarietà magiara. Al Teatro Carignano da oggi alle 19.30, con repliche fino a domenica, debutta in prima nazionale "Hedda Gabler" di Henrik Ibsen. La regia è di **Székely**, che fa parte della squadra di registi reclutata dal direttore artistico **Valerio Binasco**. L'opera è prodotta da Katona József Színház di Budapest in coproduzione con il **Teatro Stabile di Torino**, gli interpreti sono Adél Jordán, Barna Bányai Kelemen, Béla Mészáros, Júlia Mentés, Péter Takátsy, Eszter Kiss. Lo spettacolo è in lingua ungherese con sottotitoli in italiano. Ama relazionarsi con i classici **Székely**, che qui ha voluto affrontare una pièce del norvegese Ibsen edita nel 1890,

ma che sopravanzava ampiamente la sua epoca per tematiche e caratteri, in particolare quelli femminili. La protagonista è una donna complicata, non è mossa da sentimentalismi, sa usare le armi e desidera soltanto l'affermazione sociale. «Hedda Gabler è uno dei personaggi femminili più misteriosi nella storia della drammaturgia teatrale, un Amleto al femminile difficilissimo da interpretare - scrive la regista - Quando un amore del passato ripiomba nella sua vita, il ghiaccio comincia a rompersi sulla superficie vulnerabile della sua perfezione artificiale. Il mondo in cui viviamo è molto cambiato. Le donne sono più libere, ma trovare la propria libertà interiore è cosa complessa e lo sarà per sempre. Cosa significa libertà?» - **mau.se.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Adél Jordán** Interpreta il difficile ruolo di Hedda Gabler

